

UNISERVIZI S.p.A.  
 Via L. Pirandello n° 3/N - San Bonifacio (VR)  
 CAPITALE SOCIALE Euro 100.000,00 i.v.  
 REGISTRO DELLE IMPRESE DI VERONA n. 03360110237  
 COD. FISC. E P. IVA n. 03360110237  
 ISCRIZIONE R.E.A. DI VERONA n. 330118



PROGETTO DI BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2012  
 REDATTO IN FORMA ABBREVIATA AI SENSI DELL'ART. 2435-bis DEL C.C.

STATO PATRIMONIALE

<u>ATTIVO</u>	<u>31/12/2012</u>	<u>31/12/2011</u>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I. Immobilizzazioni immateriali</b>		
01) Valore Lordo	343.798	273.302
02) Fondi ammortamento	(287.401)	(243.021)
Totale I	56.397	30.281
<b>II. Immobilizzazioni materiali</b>		
01) Valore Lordo	5.631.675	3.912.591
02) Fondi ammortamento	(707.522)	(534.238)
Totale II	4.924.153	3.378.353
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>4.980.550</b>	<b>3.408.634</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>II. Crediti</b>		
01) Esigibili entro l'esercizio successivo	1.932.017	1.088.979
02) Esigibili oltre l'esercizio successivo	924	924
Totale II	1.932.941	1.089.903
<b>IV. Disponibilità liquide</b>		
Totale IV	275.369	109.392
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>2.208.310</b>	<b>1.199.295</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>157.389</b>	<b>7.361</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>7.346.249</b>	<b>4.615.290</b>

**PASSIVO**

**A) PATRIMONIO NETTO**

I. Capitale sociale	100.000	
IV. Riserva legale	20.000	
VII. Altre riserve	1.318.123	
IX. Utili d'esercizio	59.124	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>1.497.247</b>	

**B) FONDI PER RISCHI ED ONERI**

3) ALTRI	145.381	113.825
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>145.381</b>	<b>113.825</b>

**C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Totale fondo t.f.r. personale	15.096	12.298
-------------------------------	--------	--------

**D) DEBITI**

01) Esigibili entro l'esercizio successivo	4.997.535	3.051.044
01) Esigibili oltre l'esercizio successivo	690.990	0
<b>Totale Debiti</b>	<b>5.688.525</b>	<b>3.051.044</b>

**TOTALE PASSIVO**

31/12/2012



**7.346.249**                      **4.615.290**

CONTI D'ORDINE

Impegni assunti dall'impresa

483.967

Totale impegni assunti dall'impresa

483.967

TOTALE CONTI D'ORDINE

483.967



## CONTO ECONOMICO

	31/12/2012	31/12/2011
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
<b>Totale Ricavi A1</b>	3.444.478	
4) Incrementi per immobilizzazioni per lavori interni		
<b>Totale Incrementi A4</b>	43.055	
5) Altri ricavi e proventi		
<b>Totale Ricavi A5</b>	540.141	393.693
<b>TOTALE (A)</b>	4.027.674	3.752.600
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
<b>Totale B6</b>	(46.639)	(42.774)
7) Per servizi		
<b>Totale B7</b>	(1.157.991)	(1.041.608)
8) Per godimento beni di terzi		
<b>Totale B8</b>	(881.697)	(889.732)
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	(71.198)	(67.173)
b) oneri sociali	(20.963)	(20.142)
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	(3.681)	(2.749)
c) trattamento di fine rapporto	(2.843)	(2.747)
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	(838)	(2)
<b>Totale B9</b>	(95.842)	(90.064)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a. Ammortamenti	(222.056)	(214.622)
d. Svalutazione dei crediti	(68.776)	0
<b>Totale B10</b>	(290.832)	(214.622)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime		
<b>Totale B11</b>		
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI		
<b>Totale B12</b>	(31.556)	0
14) Oneri diversi di gestione		
<b>Totale B14</b>	(1.336.872)	(999.390)
<b>TOTALE (B)</b>	(3.841.429)	(3.278.190)
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	186.245	474.410
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
16) Altri proventi finanziari		
<b>Totale C16</b>	303	824
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
<b>Totale C17</b>	(62.539)	(42.114)
<b>TOTALE (C)</b>	(62.236)	(41.290)
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		
20) Proventi		
<b>Totale E20</b>	834	786
21) Oneri		
<b>Totale E21</b>	(11.421)	(4.100)
<b>TOTALE (E)</b>	(10.587)	(3.314)
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	113.422	429.806
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
<b>Totale 22</b>	(54.298)	(154.813)
<b>23) Utile dell'esercizio</b>	59.124	274.993

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili  
 San Bonifacio, 23 maggio 2013  
 Il presidente del Consiglio di Amministrazione  
 Gianni Bellero





**UNISERVIZI S.P.A.**

*Via Luigi Pirandello, 3/n - 37047 San Bonifacio (VR)*

*Capitale Sociale Euro 100.000,00 i.v.*

*Registro delle Imprese di Verona n. 03360110237*

*Codice Fiscale e Partita IVA n. 03360110237*

*Iscrizione R.E.A. di Verona n. 330118*

**NOTA INTEGRATIVA**

al Bilancio di Esercizio chiuso al 31-12-2012

**PREMESSA**

Il bilancio chiuso il 31 dicembre 2012 e la Nota Integrativa sono redatti in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del C.C.. Ci si è avvalsi, inoltre, della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla Gestione prevista dallo stesso articolo in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 del C.C..

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in base ai criteri indicati dagli articoli 2423 e seguenti del C.C., integrati dai principi contabili predisposti dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili modificati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 evidenzia un utile pari a Euro 59.124 al netto di imposte.

**PRESENTAZIONE DELLA SOCIETA'**

La Società Uniservizi S.p.A. è stata costituita nel 2003 dai Comuni di Cologna Veneta, Colognola ai Colli, Lonigo, Soave e Zimella delle provincie di Verona e Vicenza per la gestione dei servizi pubblici a seguito della liberalizzazione del settore (D.Lgs n. 164/00 cosiddetto Decreto Letta).

Uniservizi S.p.A. oggi si occupa principalmente dell'attività di gestione della rete di distribuzione del gas metano, formata da circa 400 mila metri di tubazioni, al servizio di oltre 19 mila utenze. Nel corso dell'esercizio 2012 la Società si è aggiudicata la gara per il servizio di distribuzione del gas nei territori dei comuni di Cologna Veneta (VR), Lonigo (VI), Soave (VR), Zimella (VR), Cazzano di Tramigna (VR) e San Bonifacio per la sola frazione di Villabella (VR) per la durata di 12 anni. In seno a questa aggiudicazione Uniservizi Spa ha riscattato le reti dei Comuni di Cazzano di Tramigna e Villabella di San Bonifacio implementando le sue immobilizzazioni di circa Euro 1.270.000.



#### CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Si precisa inoltre che i criteri di valutazione sono quelli previsti dall'art. 2426 del C.C. e che non si sono verificati "casi eccezionali" che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui al quarto comma dell'art. 2423 del C.C. e secondo comma dell'art. 2423-bis del C.C..

Si precisa inoltre che in seno ai ricorsi di alcuni distributori al Tar di Lombardia nei confronti della deliberazione dell'Autorità n. 450/2012, che definisce i ricavi per gli anni 2011 e 2012 si è ritenuto opportuno posticipare l'approvazione del bilancio di esercizio 2012 a 180 giorni dalla chiusura, considerato che sussistono gli elementi indicati dall'art. 2364, secondo comma del C.C.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori di cui agli artt. 2424 e 2425 del C.C., eccetto che per quelle precedute da numeri arabi e lettere minuscole omesse in quanto aventi saldo zero in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e/o alla oggettiva realtà operativa della Società, oltreché in ossequio al disposto dell'art. 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato. La Società risulta essere attiva nel ricercare la partecipazione a gare pubbliche per acquisire la gestione di impianti su territori vicini a quelli dove attualmente opera.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono i seguenti.

#### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.



L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti. I costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi in locazione non separabili dal bene stesso (ossia non hanno una loro autonoma funzionalità), sono ammortizzati nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo e, quindi, sulla durata del contratto di locazione considerato il rinnovo per il bene in locazione.

Il software d'ufficio amministrativo è ammortizzato in 5 anni, applicando l'aliquota del 20%.

#### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione e relativi oneri accessori.

L'ammortamento è effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti o a seguito di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è invece integralmente imputato al Conto Economico nell'esercizio di sostenimento.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio 2012, a quote costanti, non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo, ecc.



L'ammortamento inizia nel momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso:

Tutto ciò premesso è necessario precisare che la Società possiede tre tipologie di beni ammortizzabili materiali e più precisamente:

- a. beni materiali strumentali comuni a tutte le attività regolamentati dal punto di vista fiscale dall'art. 102 del Dpr 917/86, il cui criterio di ammortamento civilistico si ritiene sia generalmente rappresentato correttamente dalle aliquote ordinarie stabilite dalla normativa fiscale. Per i cespiti acquistati nell'esercizio si utilizza la metà dell'aliquota; la regola di utilizzare la metà del coefficiente ordinario per il primo esercizio del bene è accettabile in quanto la quota di ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il bene è disponibile e pronto per l'uso. Per i cespiti alienati o dismessi nel corso dell'esercizio l'ammortamento è eseguito in base al criterio del pro-rata temporis.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

**Attrezzature**

Altre anni 10, aliquota 10%

**Altri beni**

Mobili ufficio anni 8 e mesi 4, aliquota 12%

Macchine di ufficio elettroniche anni 5, aliquota 20%

Automezzi anni 5, aliquota 20%

Radiomobili anni 5, aliquota 20%

- b. beni materiali strumentali, peculiari dell'attività di distribuzione del gas naturale, rientranti nelle categorie omogenee classificate dall'AEEG regolamentati dal punto di vista fiscale dall'art. 102-bis del Dpr 917/86, il cui criterio di ammortamento civilistico si ritiene sia rappresentato correttamente dividendo il costo dei beni per la durata delle rispettive vite utili così come determinate ai fini tariffari dall'AEEG.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

**Impianti e macchinari**

Impianti anni 20, aliquota 5%

Impianti principali e secondari anni 20, aliquota 5%

Condotte rete locale anni 50, aliquota 2%

Impianti di derivazione anni 40, aliquota 2,5%

Gruppi di misura elettronici anni 15, aliquota 6,67%

Misuratori convenzionali anni 20, aliquota 5%

- c. beni materiali strumentali gratuitamente devolvibili alla scadenza della concessione regolamentati dall'art. 104 del Dpr 917/86, il cui criterio di ammortamento si ritiene sia rappresentato correttamente dividendo il costo dei





beni, diminuito degli eventuali contributi del concedente, per il numero degli anni di durata della concessione. In questa categoria rientrano gli investimenti eseguiti, facenti parte del piano industriale offerto in fase di gara, sull'impianto di proprietà del Comune di Colognola ai Colli la cui concessione prevede la scadenza al 31 ottobre 2018.

La durata quindi per il processo di ammortamento distinta per singola categoria, risulta la seguente:

**Impianti e macchinari anno 2007**

Impianti	anni 11
Impianti remi	anni 11
Condotte rete locale	anni 11
Impianti di derivazione	anni 11

**Impianti e macchinari anno 2008**

Impianti	anni 10
Impianti remi	anni 10
Condotte rete locale	anni 10
Impianti di derivazione	anni 10

**Impianti e macchinari anno 2009**

Impianti	anni 9
Impianti remi	anni 9
Condotte rete locale	anni 9
Impianti di derivazione	anni 9

**Impianti e macchinari anno 2010**

Impianti	anni 8
Impianti remi	anni 8
Condotte rete locale	anni 8
Impianti di derivazione	anni 8

**Impianti e macchinari anno 2011**

Impianti	anni 7
Impianti remi	anni 7
Condotte rete locale	anni 7
Impianti di derivazione	anni 7

**Impianti e macchinari anno 2012**

Impianti	anni 6
Impianti remi	anni 6
Condotte rete locale	anni 6
Impianti di derivazione	anni 6

**CREDITI**



I crediti sono iscritti secondo il valore di presunto realizzo con iscrizione, a Conto Economico, dell'ammontare corrispondente ad una svalutazione analitica stimata civilisticamente con contropartita un fondo svalutazione rettificativo dei crediti.

I crediti verso altri sono iscritti secondo il valore di presunto realizzo, pari al valore nominale.

#### FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione nel rispetto del principio della prudenza, oltre che della continuità della gestione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

#### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

#### DEBITI

I debiti risultano iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

#### RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale a norma dell'art. 2424 bis, comma 6, del C.C..

#### IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte correnti sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile ai sensi delle norme fiscali vigenti.

Sono inoltre stanziate imposte differite sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione delle attività e delle passività nello Stato Patrimoniale ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali. Nel calcolo della tassazione differita, si è utilizzata l'aliquota media attesa negli esercizi futuri in cui si riverseranno le differenze temporanee.

Le imposte anticipate sono riconosciute nel bilancio se sussiste la ragionevole certezza che si avranno in futuro redditi imponibili a fronte dei quali utilizzare tali saldi attivi.

**RICAVI E PROVENTI**

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono indicati al netto degli sconti di natura finanziaria, degli abbuoni e dei premi, di competenza dell'esercizio, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Tutte le valutazioni di cui sopra sono state eseguite nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa.

**MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI**

Vengono allegati due prospetti rappresentanti, per ogni singola voce di bilancio iscritta negli aggregati *BI) Immobilizzazioni immateriali* e *BII) Immobilizzazioni materiali*, i beni materiali ed immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali risultano così movimentate nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Valore anno precedente	Incrementi	Decrementi	Amm.to esercizio	Fond anno in corso	Valore anno in corso
SOFTWARE	273.302	70.496	0	(44.380)	(287.401)	56.397
	273.302	70.496	0	(44.380)	(287.404)	56.397

I principali investimenti fatti nel corso dell'esercizio riguardano i costi per la rilevazione delle reti, per lo sviluppo della banca dati cartografica consistente nel "Sistema Informatico Territoriale" (S.i.t.) e i costi per l'implementazione del sistema informativo. Le immobilizzazioni materiali risultano così movimentate in corso di esercizio:

Descrizione	Valore anno precedente	Incrementi	Decrementi	Ammortamento esercizio	Fondo anno in corso	Valore anno in corso
IMPIANTI	34.461	0	0	(1.839)	(7.044)	27.417
IMPIANTI REMI, GRUPPI DI RIDUZIONE	1.030.381	44.682	0	(58.747)	(289.613)	785.450
CONDOTTE RETE LOCALE IN MEDIA E BASSA PRESSIONE	1.430.376	1.066.457	0	(47.751)	(171.673)	2.325.160
IMPIANTI DI DERIVAZIONE D'UTENZA O ALLACCIAMENTI	1.058.531	376.765	0	(40.690)	(140.510)	1.294.786
ATTREZZATURE	1.430	0	0	(143)	(533)	897
MISURATORI CONVENZIONALI	122.192	69.602	0	(7.185)	(15.094)	176.700
GRUPPI DI MISURA ELETTRONICI	153.706	60.888	0	(13.034)	(17.121)	197.473
MOBILI ED ARREDI	15.027	900	0	(1.857)	(13.188)	2.739
MACCHINE ELETTRONICHE D'UFFICIO	24.452	71	0	(965)	(19.645)	4.878



MACC. UFF. ELETTR. C/TERZI SOV	21.978	0	0	(4.396)	(13.187)	8.791
AUTOCARRI	19.719	0	0	(1.014)	(19.719)	
RADIOMOBILE	339	0	0	(055)	(195)	144
IMMOBILIZZAZ. MATERIALI IN CORSO	0	99.718	0			99.718
<b>TOTALI</b>	<b>3.912.592</b>	<b>1.719.083</b>	<b>0</b>	<b>(177.676)</b>	<b>(707.522)</b>	<b>4.924.153</b>

I principali investimenti fatti nel corso dell'esercizio riguardano la costruzione degli impianti remi, delle condotte della rete di media e bassa pressione, degli impianti di derivazione d'utenza o allacciamenti e dei misuratori. Tali investimenti sono stati pianificati con i Comuni proprietari delle reti.

L'investimento di maggior rilievo si riferisce al riscatto delle reti del Comune di Cazzano di Tramigna per Euro 1.034.860 e San Bonifacio per la sola frazione di Villabella per Euro 240.628, entrambi ripartiti a seconda delle categorie di cespiti di appartenenza tra impianti, condotte, allacciamenti e misuratori.

Si precisa che gli impianti, le condotte e gli allacciamenti comprendono gli impegni, così come riportato nei conti d'ordine, nei confronti del Comune di Colognola ai Colli, riferiti a beni per un valore complessivo di Euro 487.967 la cui devoluzione al termine della concessione avverrà a titolo gratuito.

Per quanto riguarda i criteri di capitalizzazione e ammortamento si rimanda alla specifica sezione dei criteri di valutazione.

#### MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello Stato Patrimoniale alla chiusura dell'esercizio al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, nella misura evincibile dalle tabelle allegate al punto "movimenti delle immobilizzazioni" della presente Nota Integrativa potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

#### VARIAZIONI DELLE ALTRE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

##### CREDITI

I crediti risultano così composti



CREDITI	2012	2011
CLIENTI C/FATTURE DA EMETTERE	563.664	585.552
CREDITI COMMERCIALI DIVERSI	377.925	203.378
ALTRI CREDITI	991.352	300.973
<b>TOTALE</b>	<b>1.932.941</b>	<b>1.089.903</b>

Si precisa che l'importo di Euro 563.664 relativo a crediti verso clienti per fatture da emettere, valore in linea con quanto rilevato nell'esercizio precedente, è riferito principalmente al ricavo per il trasporto del gas di dicembre 2012.

L'importo di Euro 377.925 relativo a crediti commerciali diversi è composto dal credito verso clienti esposto al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 68.776.

I crediti sono interamente nei confronti di controparti nazionali, in particolare, i crediti verso clienti sono per la maggior parte nei confronti del grossista dominante, Uni.co.g.e. S.r.l., società che vende il gas metano nei Comuni di Cologna Veneta, Colognola ai Colli, Lonigo, Soave e Zimella.

Il valore di Euro 991.352 relativo agli altri crediti si riferisce principalmente per Euro 383.922 al credito verso la CCSE relativamente alle quote variabili e al saldo di perequazione risultanti a credito nel corso dell'esercizio 2012, per Euro 414.289 al credito verso fornitori per anticipi, principalmente relativo all'anticipo versato al Comune di Soave per il riscatto delle reti di Cazzano di Tramigna e Villabella di Euro 400.000, per € 86.941 al credito verso Erario per imposte Ires e Irap e per Euro 77.481 al credito verso Erario per imposte anticipate (si veda il paragrafo "Fiscalità differita" per una descrizione degli elementi che ne hanno portato la formazione).

#### **RATEI E RISCONTI**

I ratei e risconti attivi si riferiscono principalmente al valore delle fidejussioni sottoscritte e pagate durante l'esercizio 2012 in ottemperanza agli obblighi previsti dai contratti sottoscritti con i comuni di Cologna Veneta, Lonigo, Soave, Zimella, Cazzano di Tramigna e San Bonifacio per la sola frazione di Villabella a garanzia del servizio di gestione delle rispettive reti di distribuzione del gas.

#### **DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Le disponibilità liquide, pari ad Euro 275.369, si riferiscono a saldi attivi su conti correnti bancari e postali; tale valore è aumentato rispetto all'anno precedente per Euro 165.977.

#### **PATRIMONIO NETTO**

Per la composizione del patrimonio netto si rimanda alla voce "composizione del patrimonio netto".

**FONDO RISCHI**

Il fondo rischi si riferisce alla stima degli importi di perequazione dovuti alla Conguaglio. Prudenzialmente il fondo degli anni precedenti è stato mantenuto in bilancio in quanto l'attività di quantificazione degli importi di perequazione non è ancora definitiva.

**DEBITI**

I debiti risultano così composti:

DEBITI	2012	2011
FORNITORI C/FATTURE DA RICEVERE	2.860.019	1.014.362
FORNITORI C/DEBITI	716.034	572.996
ALTRI DEBITI	2.112.472	1.463.688
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>5.688.525</b>	<b>3.051.045</b>

Si precisa che il valore di Euro 2.860.019 relativo a debiti verso fornitori per fatture da ricevere ed il valore di Euro 716.034 riferito a debiti verso fornitori sono composti principalmente dal debito nei confronti dei Comuni Soci per il canone di competenza 2012, dal debito nei confronti del Comune di Soave per il pagamento del riscatto delle reti di Cazzano di Tramigna (VR) e Villabella fraz. di San Bonifacio (VR) e dal debito nei confronti delle società che svolgono le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Il valore di Euro 2.112.472 relativo agli altri debiti è riferito in particolare al debito verso banche per Euro 1.807.457, di cui esigibili oltre l'anno successivo per Euro 690.990, aumentato rispetto all'esercizio precedente di Euro 595.732 a seguito degli investimenti effettuati, per Euro 229.393 relativo al debito nei confronti della CCSE per le componenti di competenza di novembre e dicembre 2012.

**CONTI D'ORDINE**

I conti d'ordine sono costituiti da impegni presi dalla Società nei confronti del Comune di Colognola ai Colli come previsto dal contratto di servizio per lo svolgimento dell'attività di distribuzione del gas naturale stipulato a seguito dell'aggiudicazione della gara d'appalto.

**PARTECIPAZIONI POSSEDUTE**

La Società non è titolare di partecipazioni in imprese controllate e collegate.

**CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE AI CINQUE ANNI, DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI**

Ai fini dell'assolvimento degli obblighi previsti dal disciplinare di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione nei comuni di Cologna Veneta, Lonigo, Soave, Zimella, Cazzano di Tramigna e Villabella di San Bonifacio, in merito al pagamento del riscatto delle reti di Cazzano di Tramigna e Villabella la Società ha contratto un finanziamento di Euro 400.000 della durata di 12 anni.

**VARIAZIONE NEI CAMBI VALUTARI**

La Società non ha effettuato operazioni in valuta pertanto non risultano presenti attività e passività in valuta alla chiusura dell'esercizio.

**CREDITI E DEBITI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE**

La Società non ha crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

**COMPOSIZIONE DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO**

Con riferimento alla consistenza delle voci di patrimonio netto, le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono rappresentate nel prospetto che segue.

	31/12/10	Destinazione risultato		31/12/2011	Destinazione risultato		31/12/12
		A riserva	Distr.		A riserva	Distr.	
<b>CAPITALE SOCIALE</b>	<b>100.000</b>			<b>100.000</b>			<b>100.000</b>
<b>RISERVA LEGALE</b>	<b>20.000</b>			<b>20.000</b>			<b>20.000</b>
Riserva legale Cologna Veneta	4.461			4.461			4.461
Riserva legale Colognola ai Colli	222			222			222
Riserva legale Lonigo	8.023			8.023			8.023
Riserva legale Soave	5.075			5.075			5.075
Riserva legale Zimella	2.219			2.219			2.219
<b>ALTRE RISERVE</b>	<b>881.265</b>	<b>161.865</b>	<b>242.829</b>	<b>1.043.129</b>	<b>274.993</b>		<b>1.318.123</b>
Riserva straordinaria Cologna Veneta	239.417	11.916	57.078	251.333	72.631		323.964
Riserva straordinaria Colognola ai Colli	(125.622)	46.713	0	(78.910)	17.162		(61.748)
Riserva straordinaria Lonigo	422.294	64.349	80.619	486.643	108.317		594.960
Riserva straordinaria Soave	237.867	24.257	80.601	262.124	41.450		303.573
Riserva straordinaria Zimella	107.309	14.630	24.531	121.939	35.434		157.373
<b>UTILE/ (PERDITA) DI ESERCIZIO</b>	<b>404.694</b>	<b>(161.865)</b>	<b>(242.829)</b>	<b>274.993</b>	<b>(274.993)</b>		<b>59.124</b>
Utile/(perdita) di esercizio Cologna Veneta	68.994	(11.916)	(57.078)	72.020	(72.631)		35.896
Utile/(perdita) di esercizio Colognola ai Colli	46.713	(46.713)	0	(11.970)	(17.162)		(33.069)
Utile/(perdita) di esercizio Lonigo	144.968	(64.349)	(80.619)	125.190	(108.317)		43.475
Utile/(perdita) di esercizio Soave	104.858	(24.257)	(80.601)	49.825	(41.449)		-3.609

Utile(perdita) di esercizio Zimella	39.161	(14.630)	(24.531)	39.928	(35.434)	
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.465.958</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.438.122</b>	<b>0</b>	<b>0</b>



L'origine, le possibilità di utilizzazione, la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella. Come suggerito dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), si è ritenuto sufficiente riportare un'informazione riferita agli utilizzi delle poste di patrimonio netto avvenuti negli ultimi esercizi.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni nei due precedenti esercizi	
				Copertura perdite	Per distribuzione
Capitale sociale	100.000				
Riserve di utili					
Riserva legale	20.000	B	20.000		
Riserva straordinaria	1.318.123	A - B - C	1.318.123		
Utili dell'esercizio	59.124	A - B - C	59.124		242.829

\* Possibilità di utilizzazione: A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci

Si precisa che per la composizione degli importi relativi alla quota distribuibile e non distribuibile e della colonna "possibilità di utilizzazione" si è tenuto conto della destinazione del risultato dell'esercizio 2012.

#### VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi risultano così composti:

	31/12/2012	31/12/2011
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>3.444.478</b>	<b>3.344.689</b>
PRESTAZIONI DI SERVIZI	18.050	1.943
RICAVI DI VETTORIAMENTO	3.251.950	3.120.424
RICAVI DI SPOSTAMENTO CONTATORI	0	7.548
CONDOTTE	5.126	9.103
GRUPPI DI RIDUZIONE	1.548	500
RICAVI PER LAVORI DIVERSI	96.966	122.309
RICAVI DA PREVENTIVI	65.318	77.342
LOCAZIONE DI BENI MOBILI	5.520	5.520
<b>Incrementi per immobilizzazioni per lavori interni</b>	<b>43.055</b>	<b>14.218</b>
LAVORI IN ECONOMIA	43.055	14.218
<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>540.141</b>	<b>393.693</b>
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	0	8.139
RIMBORSO SPESE DISTACCANTE	2.983	0
RECUPERO SPESE C/SERVIZI INDUSTRIALI - RIMB. DANNI	24.396	34.374
CCSE E ALTRI RIMBORSI	429.159	183.014
SOPRAVVVENIENZE ATTIVE	83.599	168.165



PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE	4
TOTALE RICAVI	4.027.674



La voce "CCSE altri rimborsi" si riferisce alle quote variabili e al saldo della perequazione risultanti a credito nell'esercizio 2012 in attesa di rimborso da parte della Cassa Conguaglio.

Le sopravvenienze attive sono riferite principalmente al ricalcolo delle prestazioni verso i venditori di competenza dell'esercizio 2011 e alla definizione dei ricavi e perequazione anno 2011.

#### COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi risultano così composti:

COSTI	31/12/2012	31/12/2011
PER MATERIE PRIME	(46.639)	(42.774)
PER SERVIZI	(1.157.991)	(1.041.608)
PER GODIMENTO BENI DI TERZI	(881.697)	(889.732)
PER IL PERSONALE	(95.842)	(90.063)
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(290.832)	(214.622)
ACCANTONAMENTO PER RISCHI	(31.556)	0
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(1.336.872)	(999.390)
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>(3.841.429)</b>	<b>(3.278.190)</b>

I costi per servizi sono principalmente composti dai costi di manutenzione ordinaria delle reti per Euro 443.444, dagli onorari professionali per Euro 379.156 e dai compensi degli organi sociali in carica per Euro 81.635.

Gli oneri diversi di gestione sono principalmente composti dalle componenti di competenza della Cassa Conguaglio per un valore complessivo di Euro 1.249.229.

#### ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

#### PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non risultano iscritti in bilancio proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n.15), del C.C., diversi dai dividendi.

#### FISCALITA' DIFFERITA

Nella redazione del presente bilancio, come in quello dello scorso esercizio si è tenuto conto delle differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni



civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e in esercizi precedenti e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite).

Le attività derivanti da imposte anticipate sono rilevate, in rispetto al principio della prudenza, in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi, in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite e le imposte anticipate sono conteggiate ogni anno sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazione rispetto agli esercizi precedenti, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio. Nell'esercizio 2012, al fine del calcolo dell'imposta IRES, è stata utilizzata l'aliquota in vigore pari al 27,5%, per il calcolo dell'imposta IRAP, è stata utilizzata l'aliquota in vigore pari a 4,2%.

Tali valori sono stati rilevati nell'attivo dello Stato Patrimoniale, alla voce "CII4-ter). Precisamente il CII4-ter), imposte anticipate dello Stato Patrimoniale, deriva dalla compensazione delle attività per imposte anticipate (pari ad Euro 92.179) e della posta Fondo imposte differite (pari ad Euro 14.698) con iscrizione dell'importo netto pari ad Euro 77.481. La voce al n. "22" del conto economico - "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" è rappresentata nella seguente tabella:

	2012	2011
IMPOSTE ANTICIPATE	36.146	6.783
IMPOSTE DIFFERITE	(14.698)	0
IRES DEL PERIODO	(60.351)	(136.062)
IRAP DEL PERIODO	(15.395)	(25.534)
<b>TOTALE</b>	<b>(54.298)</b>	<b>(154.813)</b>

Dal prospetto che segue risultano evidenziate in modo dettagliato le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte anticipate e differite:



## DIFFERENZE TEMPORANEE SULLE QUALI CALCOLARE LE IMPOSTE ANTICIPATE

	2008	2009	2010	2011	2012	
Accantonamento Fondo Rischi (Ires+Irap)	77.876	113.825	0	0	31.556	
Utilizzo fondo rischi (Ires +Irap)	0	0	-77.876	0	0	-77.876
Acc.to svalutazione crediti (Ires)	0	0	0	0	64.010	64.010
Ammortamenti art. 102 bis anni prec. (Ires)	0	0	29.137	0	0	29.137
Ammortamenti art. 102 bis (Ires)			19.985	24.666	29.816	74.467
	77.876	113.825	-28.754	24.666	125.382	312.995

## DIFFERENZE TEMPORANEE SULLE QUALI CALCOLARE LE IMPOSTE DIFFERITE

	2012
Ammortamento software	21.148,77

## CARICO FISCALE SULLE DIFFERENZE TEMPORANEE

IMPOSTE ANTICIPATE al 31/12/2011 (SP)		56.033
+ Imposte anticipate 2012 Ires (CE)	34.480	
+ Imposte anticipate 2012 Irap (CE)	1.325	
+ Imposte anticipate 2012 Irap (CE) adeg.. Aliquota	341	
IMPOSTE ANTICIPATE al 31/12/2012 (SP)		92.179

IMPOSTE DIFFERITE al 31/12/2011 (SP)		0
+ Imposte differite 2012 Ires e Irap	14.698	
IMPOSTE ANTICIPATE al 31/12/2012 (SP)		14.698

## CORRISPETTIVI SPETTANTI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE LEGALE

I corrispettivi della società di revisione di competenza dell'esercizio 2012 per i servizi resi ammonta ad Euro 15.500, più precisamente:

- Corrispettivi spettanti per la revisione legale, comprensivi dei rimborsi spese: Euro 13.760;
- Corrispettivi spettanti per altri servizi di verifica, comprensivi dei rimborsi spese: Euro 1.740.

## AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

Le azioni della Società sono suddivise come segue:

PROPRIETARIO	TIPOLOGIA	NUMERO	VALORE NOMINALE
Comune di Cologna Veneta	Azioni correlate	19.026	€ 19.026,00
Comune di Colognola ai Colli	Azioni correlate	19.057	€ 19.057,00
Comune di Lonigo	Azioni correlate	26.873	€ 26.873,00

Comune di Soave	Azioni correlate	26.867	€	26.867,00
Comune di Zimella	Azioni correlate	8.177	€	8.177,00
<b>TOTALI</b>		<b>100.000</b>	<b>€</b>	<b>100.000,00</b>

**ALTRI STRUMENTI FINANZIARI**

La Società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

**FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA'**

Non sono presenti in bilancio debiti per finanziamenti effettuati dai Soci, né risultano essere stati effettuati nel corso dell'esercizio finanziamenti o rimborsi.

**INFORMAZIONI RELATIVE AI PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE**

La Società non ha istituito alcun patrimonio destinato ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447-bis comma 1 lett. a) del C.C..

**INFORMAZIONI RELATIVE AI FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE**

La Società non ha stipulato alcun contratto relativo al finanziamento di uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447- decies del C.C..

**OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA**

La Società non ha in essere alcuna operazione di locazione finanziaria.

**OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Nel merito si segnala che la Società intrattiene rapporti con i Comuni Soci che derivano da aggiudicazione di Gara pubblica. Precisamente il rapporto con il Comune di Colognola ai Colli scadrà il 31/10/2018 mentre i rapporti con i Comuni di Cologna Veneta, Lonigo, Soave e Zimella, scadranno il 30/09/2024.

**ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Si precisa che i contratti in essere per i servizi in outsourcing risultano in bilancio in quanto hanno riflessi sia sullo Stato Patrimoniale che sul Conto Economico.



**ALTRE INFORMAZIONI**

**INFORMAZIONI RELATIVE AL "FAIR VALUE" E DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE AI SENSI DELL'ART. 2427 bis DEL CODICE CIVILE**

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie di cui dare informazioni ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, n. 2 del C.C..

**INFORMAZIONI RICHIESTE DAI NN. 3 E 4 DELL'ART. 2428 DEL C.C.**

In conformità a quanto previsto dall'art. 2435-bis 6° comma del C.C., ci si avvale della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla Gestione, fornendo in Nota Integrativa le informazioni richieste dall'art. 2428 del C.C.:

- la Società non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, anche tramite società fiduciarie o per interposta persona (n. 3);

- la Società non ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, anche tramite società fiduciarie o per interposta persona (n. 4).

**BENI OGGETTO DI RIVALUTAZIONE**

Ai sensi dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione, si precisa che per i beni tuttora presenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione.

**DESTINAZIONE RISULTATO DI ESERCIZIO**

Sulla base di quanto esposto, il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile di esercizio di Euro 59.124 a riserva straordinaria.

\*\*\*\*\*

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio di Esercizio e le informazioni quantitative ivi contenute corrispondono alle risultante delle scritture contabili della Società.

San Bonifacio, 23 maggio 2013.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Bellerio Gianni

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

**Agli Azionisti di  
UNISERVIZI S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Uniservizi S.p.A. (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2012 redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori di Uniservizi S.p.A. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 aprile 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Uniservizi S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
Pier Valter Azzoni

Socio

Verona, 6 giugno 2013

C  
UNISERVIZI SpA

N. PROT. 433-2

DATA 13/06/2013

UNISERVIZI S.P.A.

*Via Luigi Pirandello n. 3/n - 37047 San Bonifacio (VR)*

*Numero Iscrizione Registro Imprese di Verona,*

*Codice fiscale e Partita Iva: 03360110237*

*Numero Iscrizione R.E.A. di Verona 330118*

*Capitale sociale Euro 100.000,00 Interamente versato*

\* \* \*

*RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SULL'ATTIVITÀ DI*

*VIGILANZA EX ART. 2429 Cod.Civ.*

*AL BILANCIO CHIUSO IL 31.12.2012*

\* \* \*

Signori Soci,

- durante l'esercizio chiuso il 31.12.2012 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla Legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, precisando che la revisione legale dei conti è stata attribuita con delibera assembleare del 29 aprile 2010 - ai sensi dell'art. 2409-bis Cod.Civ. - alla Società di Revisione Deloitte e Touche con sede in Verona.

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

- Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale

Lo STATO PATRIMONIALE evidenzia un utile d'esercizio di Euro 59.124 e si riassume nei seguenti valori espressi in unità di Euro:

ATTIVITA'

Immobilizzazioni	4.980.550
Attivo Circolante	2.208.310
Ratei e Risconti	157.389
<b>Totale Attività</b>	<b>7.346.249</b>

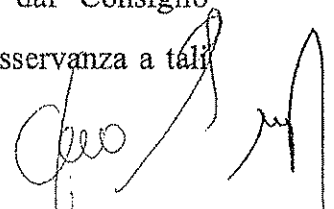
PASSIVITA'

Debiti	5.688.525
Trattamento di fine rapporto	15.096
Fondi per rischi ed oneri	145.381
Capitale sociale	100.000
Riserva legale	20.000
Altre riserve	1.318.123
Risultato d'esercizio	59.124
<b>Totale Passività e Netto Patrimoniale</b>	<b>7.346.249</b>

Il CONTO ECONOMICO presenta in sintesi i seguenti valori:

Valore della produzione	4.027.674
Costo della produzione	(3.841.429)
Differenza tra valore e costo della produzione	186.245
Proventi ed oneri finanziari	(62.236)
Proventi ed oneri straordinari	(10.587)
Risultato prima delle imposte	113.422
Imposte sul reddito	(54.298)
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>59.124</b>

L'esame sul Bilancio, per quanto di nostra competenza, è stato svolto secondo i Principi di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e in osservanza a tali





Signori Soci,

esprimiamo pertanto parere favorevole sia in merito all'approvazione del bilancio, così come predisposto dagli Amministratori, sia in merito alla proposta di destinazione dell'utile.

Con questa riunione assembleare si conclude il nostro mandato e ringraziamo tutti i soci per la fiducia che ci è stata accordata.

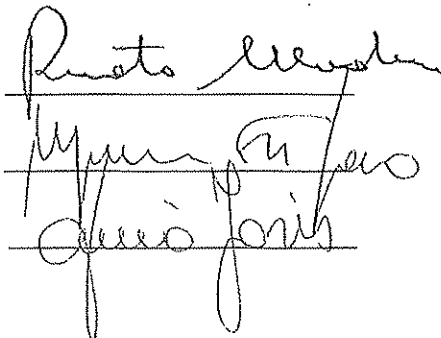
San Bonifacio, li 6 giugno 2013

Il Collegio Sindacale

Dott. Renato Modenese (Presidente)

Dott. Stefano Bergamasco

Dott. Enrico Noris



The image shows three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The top signature is 'Renato Modenese', the middle one is 'Stefano Bergamasco', and the bottom one is 'Enrico Noris'.